

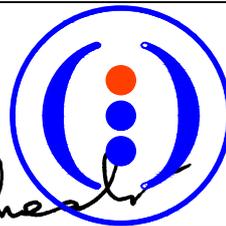
COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

**ISTANZA di Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale
Trasmissione del progetto degli impianti per la connessione ai fini del
rilascio, da parte di Terna, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici
indicati nel Codice di Rete**

BYOPRO DEV2 S.r.l.

Via Alessandro Manzoni, 41
20121 Milano (MI)
P.Iva 10792410960



ByoPro

**STAZIONE ELETTRICA RTN 380-150kV "SPECCHIA" CONNESSA ALLA
RTN 380kV "GALATINA - TARANTO NORD"**

Progettazione



Società di Ingegneria
FARENTI S.r.l.

Via Don Giuseppe Corda, snc
03030 Santopadre (FR)
Tel. 07761805460 Fax 07761800135
P.Iva 02604750600

Ing. Piero Farenti



Codice documento

Titolo documento

TER.REL.03

RELAZIONE GENERALE

Revisione Elaborato

N. REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE
0	Ottobre 2021	Prima emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti
1	Settembre 2022	Seconda emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti
2	Dicembre 2022	Terza emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti
3	Marzo 2023	Quarta emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti

 ByoPro	<p align="center"> <i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i> </p>	
	<p align="center"><i>Relazione Generale</i></p>	<p align="center"> <i>Documento</i> TER.REL.02 </p>

**STAZIONE ELETTRICA RTN 380/150/36 kV "GALATINA 2" E RACCORDI
 AEREI PER LA CONNESSIONE ALLA RTN "TARANTO NORD-GALATINA"**

RELAZIONE GENERALE

<p> <i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i> </p>	<p align="right"> <i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i> </p>
--	--

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
	Relazione Generale	Documento TER.REL.02

Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
2. SOGGETTO PROPONENTE	3
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E CATASTALE	3
4. SINTESI TECNICA DEL PROGETTO	8
<i>Posizionamento su Ortofoto</i>	9
<i>Posizionamento su CTR e catastale</i>	12
<i>Inserimento nella RTN</i>	14
5. ANALISI TERRITORIALE E PAESAGGISTICA	16
5.1 QUADRO NORMATIVO REGIONALE	16
5.1.1 PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE	16
5.1.3 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)	20
6. IMPATTI POTENZIALI E MITIGAZIONI	25
7. RUMORE	26
8. COCNLUSIONI	29
9. ALLEGATI	29

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

 ByoPro	<p align="center"><i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i></p>	
	<p align="center"><i>Relazione Generale</i></p>	<p align="center"><i>Documento</i> TER.REL.02</p>

1. PREMESSA

La presente Relazione costituisce parte integrante della documentazione di supporto al procedimento di VIA – Valutazione Impatto Ambientale, riguardo il progetto della nuova Stazione Elettrica “Galatina” RTN 380/150/36 kV da connettere in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Galatina – Taranto Nord”.

Essa vuole essere un riferimento generale per il progetto a cui fa riferire le altre relazioni ad essa allegate.

2. SOGGETTO PROPONENTE

I terreni su quali è previsto l'intervento sono intestati al Sig.

- Perrone Antonio (“Venditore”) Foglio: 30 Particelle: 9/10/11/12/13/204/205/206/207/208/209/210

A fronte del Contratto preliminare di acquisto tra **ByoPro Dev2** con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni 41, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale 10792410960, nella persona della Sig. Massimiliano Checchi (Acquirente) con i signori sopra indicati che si obbligano a cedere in favore dell'acquirente, che si obbliga ad acquistare, i terreni come sopra riportato.

3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E CATASTALE

Il tracciato dell'elettrodotto a 150 kV interrato, di lunghezza pari a circa 126m, connette la Sottostazione Elettrica AT/MT di nuova realizzazione alla Stazione Elettrica AT/AAT 150/380kV di nuova realizzazione.

<p><i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i></p>	<p align="right"><i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i></p>
--	--

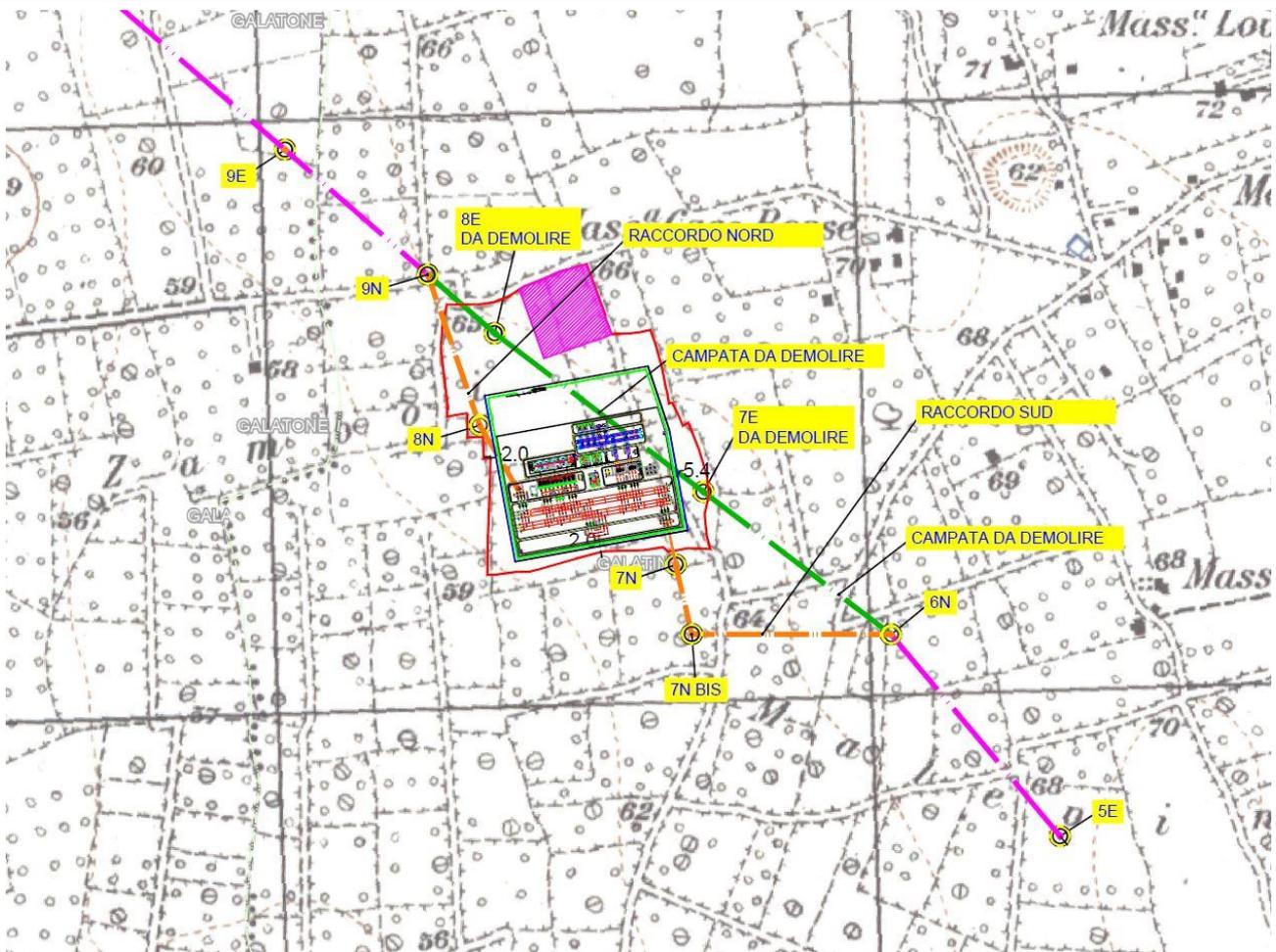


Figura 1 - NUOVA SE ED OPERE DI RETE SU IGM

Per quanto riguarda l'area scelta per la realizzazione della nuova SE, essa è rappresentata da un terreno situato nel Comune di Galatina in località Specchia di Mosco, a nord-ovest rispetto al centro abitato di Galatina ed a sud della località Collemeto.

La stazione AT esistente, sita in località San Vito, dista dal lotto di progetto circa 3 km, in direzione Sud-est. Il terreno è accessibile tramite SS 101.

Le coordinate geografiche del sito sono: lat. 40.11510° Nord; long. 18.61527° Est.

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
	Relazione Generale	Documento TER.REL.02

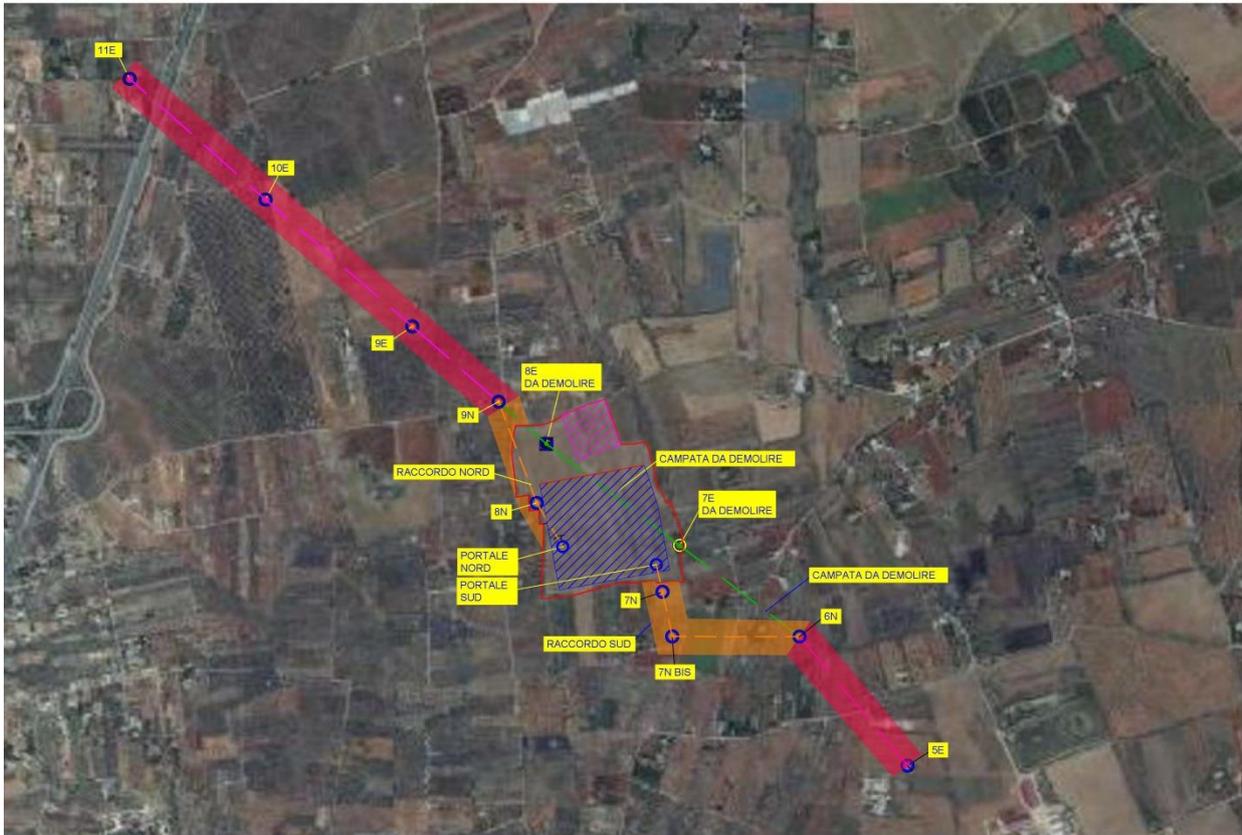


Figura 2 - ORTOFOTO CON UBICAZIONE DELLA SE ED API

I terreni della SE nel Comune di Galatina sono individuati al

- Foglio 30 Mappale 9/10/11/12/13/204/205/206/207/208/209/210

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

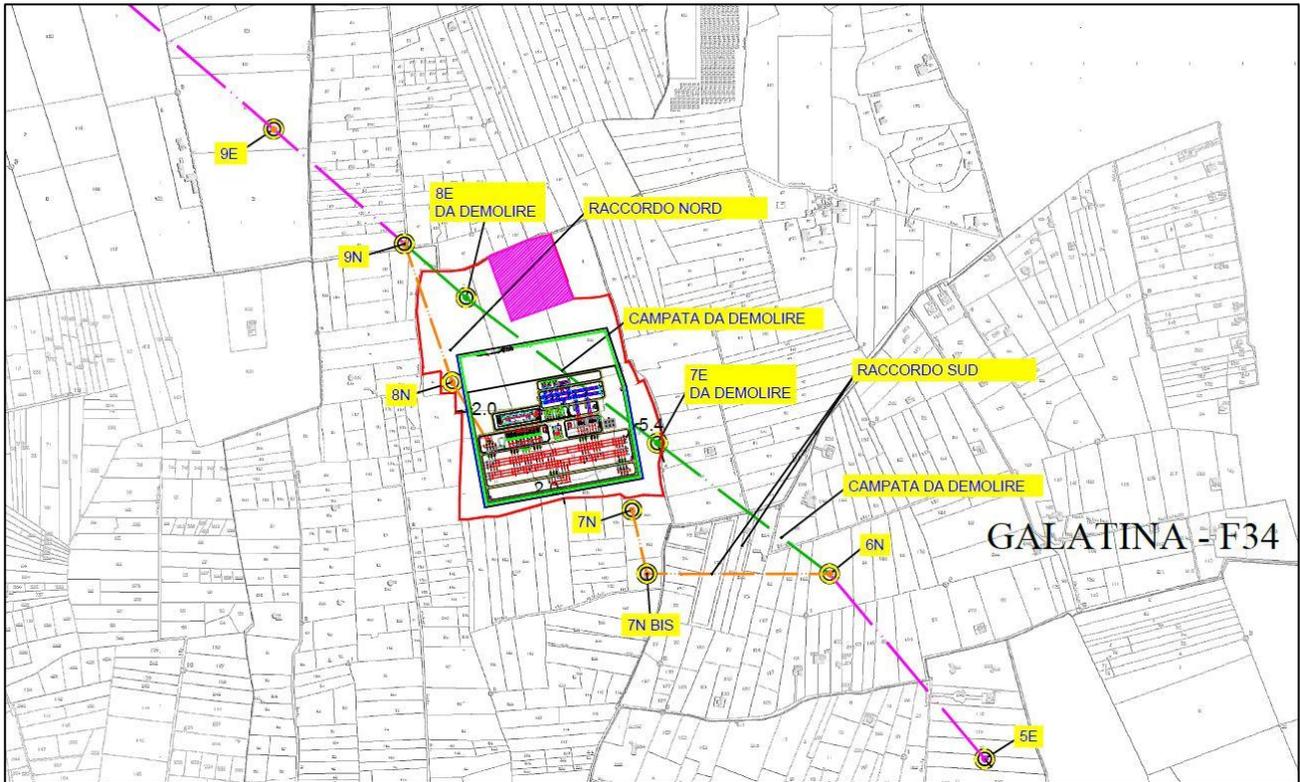


Figura 3 - UBICAZIONE OPERE DI RETE SU FOGLIO CATASTALE

La conformazione orografica del terreno ove è prevista la realizzazione della Stazione Elettrica è prevalentemente pianeggiante; la quota altimetrica media è di 65 metri s.l.m. (Figura 6).



Relazione Generale



Figura 4 - SE ED OPERE DI RETE SU CARTOGRAFIA I.G.M.

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

4. SINTESI TECNICA DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una Stazione Elettrica di smistamento a 150/380 kV, dotata di un raccordo in entra-esce alla linea elettrica esistente "Galatina – Taranto Nord".

Per la progettazione della SE sono state utilizzate le istruzioni contenute nella *Guida Tecnica per la progettazione esecutiva, realizzazione, collaudo ed accettazione di Stazioni Elettriche di smistamento della RTN a tensione nominale 132÷380 kV di tipo AIS, MTS e GIS*.

La Stazione, sarà costituita da una sezione a 380kV ed una sezione a 150kV entrambi in configurazione in doppia sbarra ed una sezione a 36kV. Per le sezioni AT in doppia sbarra sono previsti 12 stalli a 380kV e 10 stalli a 150kV , di cui:

- SEZIONE 380kV:
 - due stalli per entra-esce sulla linea esistente a 380 kV "Galatina – Taranto Nord";
 - due stalli per parallelo 380kV;
 - due stalli per collegamento ATR 150/380kV;
 - tre stalli per collegamento ATR 36/380kV;
 - tre stalli disponibili
- SEZIONE 150kV
 - due stalli per parallelo 150kV;
 - due stalli per collegamento ATR 150/380kV;
 - uno stallo condiviso nella SE dalle seguenti società:
 - ByoPro Dev2
 - EG Aurora
 - BGC Consulting;
 - Solaranto
 - quattro stalli disponibili.

La nuova SE "Galatina 2" sarà connessa alla linea esistente RTN 380 kV "Galatina – Taranto Nord" con due raccordi in entra-esce.

Nella figura seguente è mostrata l'ubicazione della Stazione Elettrica su ortofoto dalla quale si evince la corografia del sito. Si è mantenuta una fascia di rispetto di 10 metri dalla Strada di accesso a sud del lotto.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
	Relazione Generale	Documento TER.REL.02

Posizionamento su Ortofoto



Figura 5 - ORTOFOTO CON SE

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

4.1 DESCRIZIONE STAZIONE E SOTTOSTAZIONE

Fabbricati

Il fabbricato è costituito da un edificio in pannelli prefabbricati con i seguenti locali:

- locale quadri comando e controllo,
- locale per i trasformatori MT/BT,
- locale quadri MT
- locale misure e rifasamento.
- locale RTN.

Il pavimento potrà essere realizzato di tipo flottante con area sottostante adibita al passaggio cavi.

Strade e piazzole

Le piazzole per l'installazione delle apparecchiature saranno ricoperte con adeguato strato di ghiaione stabilizzato; tali finiture superficiali contribuiranno a ridurre i valori di tensione di contatto e di passo effettive in caso di guasto a terra sul sistema AT.

Fondazioni e Cunicoli Scavi

Le fondazioni dei sostegni sbarre, delle apparecchiature e degli ingressi di linea in stazione, sono realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera; per le sbarre e per le apparecchiature, con l'esclusione degli interruttori, potranno essere realizzate anche fondazioni di tipo prefabbricato con caratteristiche, comunque, uguali o superiori a quelle delle fondazioni gettate in opera.

Ingressi e recinzioni

Il collegamento dell'impianto alla viabilità sarà garantito da una vicina strada vicinale, che sarà eventualmente adeguata al transito dei mezzi pesanti e d'opera. Per l'ingresso alla stazione, è previsto un cancello carrabile largo m 7,00 ed un cancello pedonale, ambedue, sul lato nord della stazione, inseriti fra pilastri e pannellature in conglomerato cementizio. La recinzione perimetrale sarà essere conforme alla norma CEI 11-1.

Cavidotti

Saranno realizzati i cavidotti dedicati ai cavi MT e BT in modo da garantire l'interconnessione delle apparecchiature AT, del trasformatore AT/MT e dei loro ausiliari con il fabbricato servizi.

I vari livelli di tensione dovranno seguire percorsi fisicamente separati. I cavidotti saranno costituiti essenzialmente da:

- cunicoli in cemento armato dotati di lastre di copertura;
- tubi in PVC serie pesante interrati e rinfiancati con calcestruzzo;

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

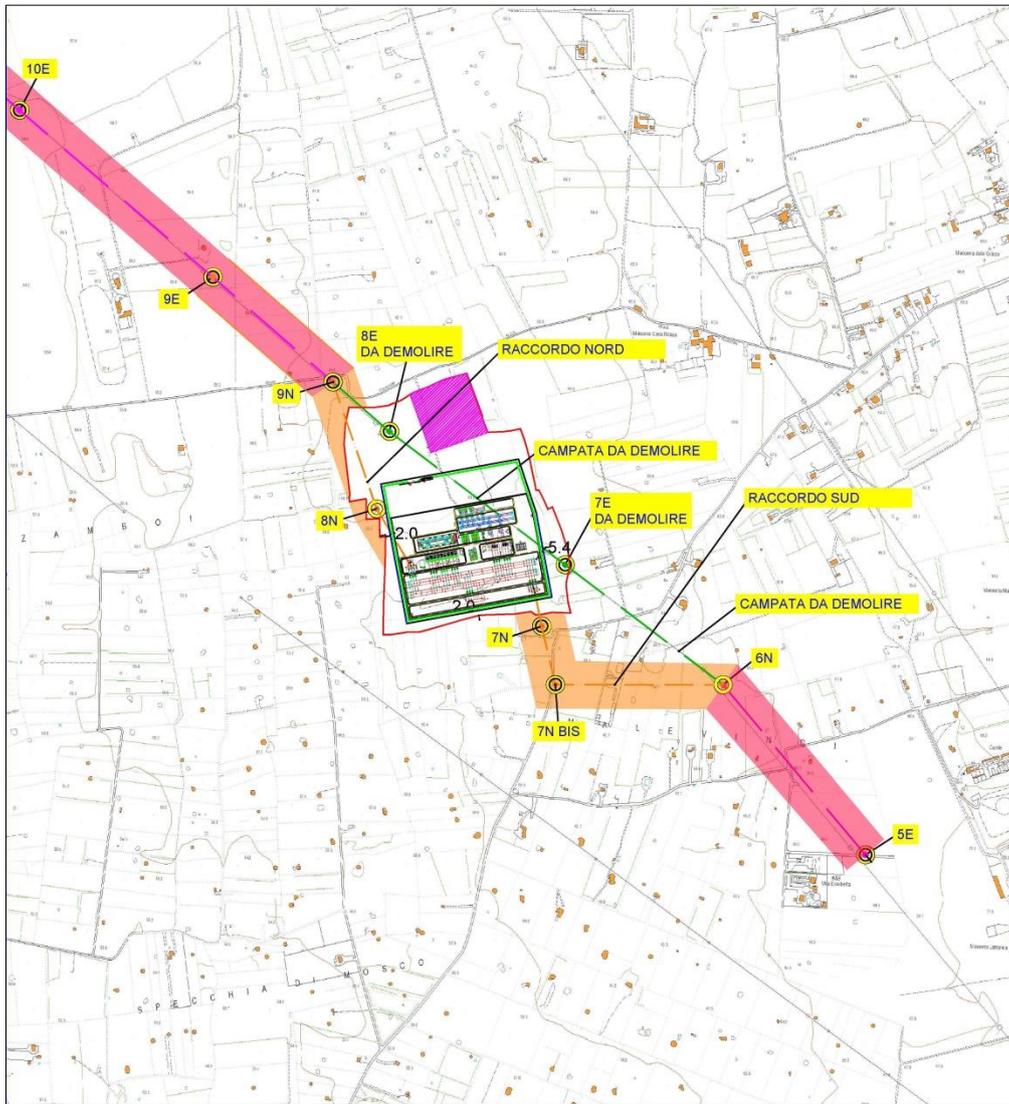
- pozzetti che potranno essere gettati in opera oppure di tipo prefabbricato;
- cunicoli gettati in opera in esecuzione carrabile

Videosorveglianza, Antintrusione e Luci della Stazione e Sottostazione

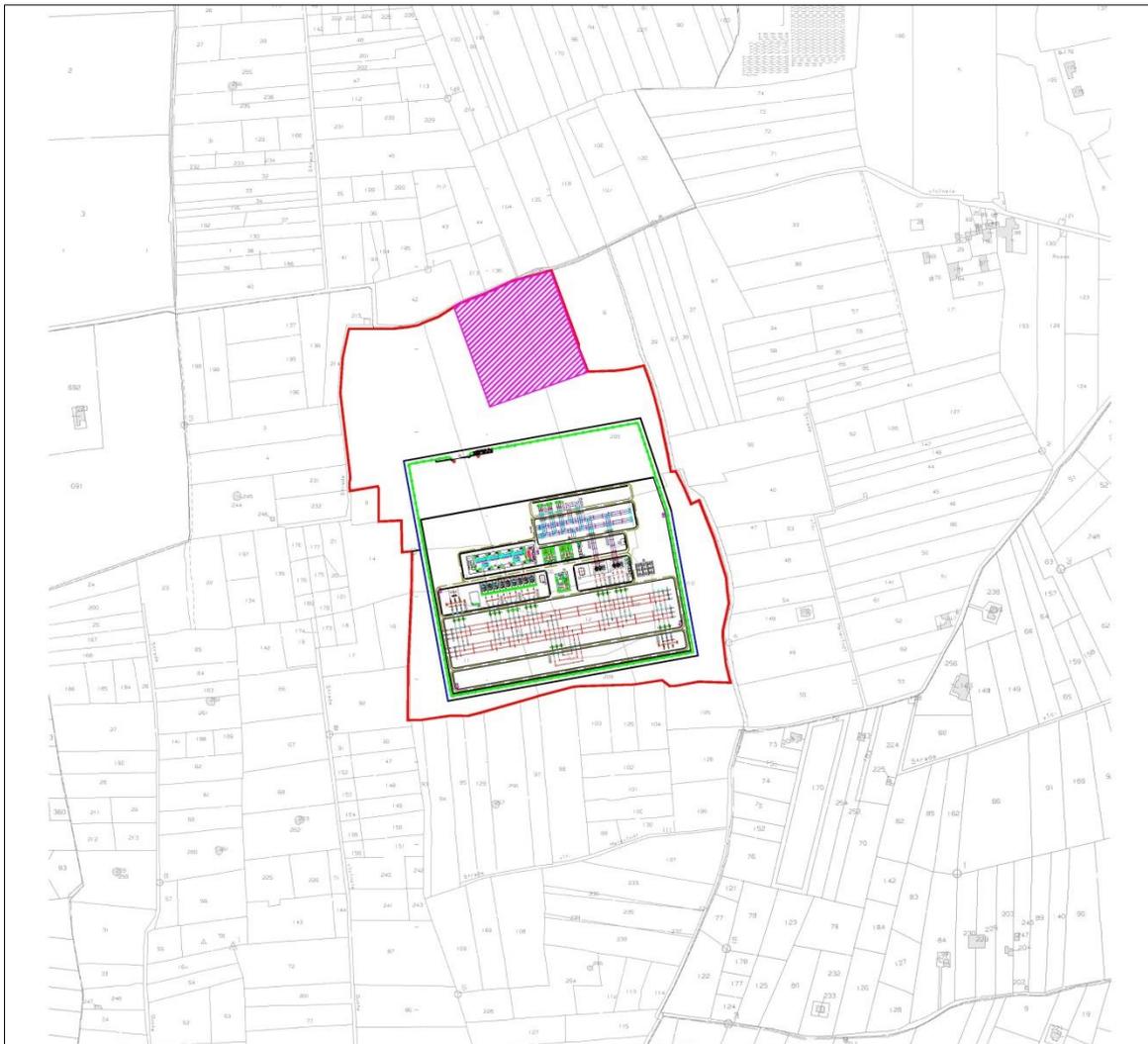
Al fine di regolamentare e/o impedire l'accesso all'interno della stazione e sottostazione ai non addetti, sia per motivi di sicurezza (presenza di estranei in aree soggette a rischio incidenti), sia per garantire la difesa da atti di vandalismo o furti, sarà predisposto un adeguato sistema antintrusione con impianto di videosorveglianza dal controllo remoto. In generale, entrambi i sistemi saranno montati su pali in acciaio zincato fissati al suolo con piantoni sempre in acciaio con flangia. I pali avranno una altezza di circa 3 m, saranno dislocati a distanza sufficiente a garantire la visibilità lungo tutto il perimetro della recinzione e su di essi saranno montati i corpi illuminanti (che si attiveranno in caso di allarme/intrusione) e le videocamere del sistema di sorveglianza. I cavi di collegamento del sistema saranno alloggiati in uno scavo perimetrale e trasversale fino ai locali tecnici dedicati ai sistemi di controllo.

È previsto, infine, un sistema di illuminazione perimetrale normalmente spenta ed in grado di attivarsi su comando locale o su input di sorveglianza. Si utilizzeranno a tal scopo lampade a LED a basso assorbimento di energia.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

Posizionamento su CTR e catastale

Figura 6 – STAZIONE SE ED OEPR DI RETE SU CTR

Dal posizionamento della Stazione Elettrica su Carta Tecnica Regionale si può evincere la natura prettamente pianeggiante del lotto, con la quota altimetrica media di 65 m s.l.m.

**Figura 7 - STAZIONE ELETTRICA SU CATASTALE**

Il lotto è individuato catastalmente nel Foglio 30 del Comune di Galatina (LE), particelle 9/10/11/12/13/204/205/206/207/208/209/210.

Il terreno è disponibile grazie ad un contratto preliminare di compravendita tra la proprietà e la Società acquirente. L'accesso al sito è garantito da viabilità esistente; l'ingresso alla Stazione avviene dalla strada vicinale adiacente, raggiungibile dalla SS 101 Lecce – Copertino.

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
Relazione Generale		Documento TER.REL.02

Inserimento nella RTN

La nuova SE sarà connessa alla linea esistente RTN a 380 kV "Galatina – Taranto Nord" con connessione entra-esce.

Per connessione in entra-esce si intende l'inserimento di una nuova Stazione RTN (impianto di Rete per la connessione) in una linea della RTN esistente.

L'inserimento in entra-esce deve essere realizzato con raccordi costituiti da due linee separate, realizzate a distanza tale da consentire la manutenzione su una terna con l'altra in tensione, limitando conseguentemente il numero di disalimentazioni dell'Utenza.

Per le stesse motivazioni, la soluzione di raccordo doppia terna è ammessa solo nell'ipotesi dimostrata di non dover realizzare la soluzione con linee separate.

La nuova Stazione e i raccordi AT-AAT rientrano nel perimetro della RTN.

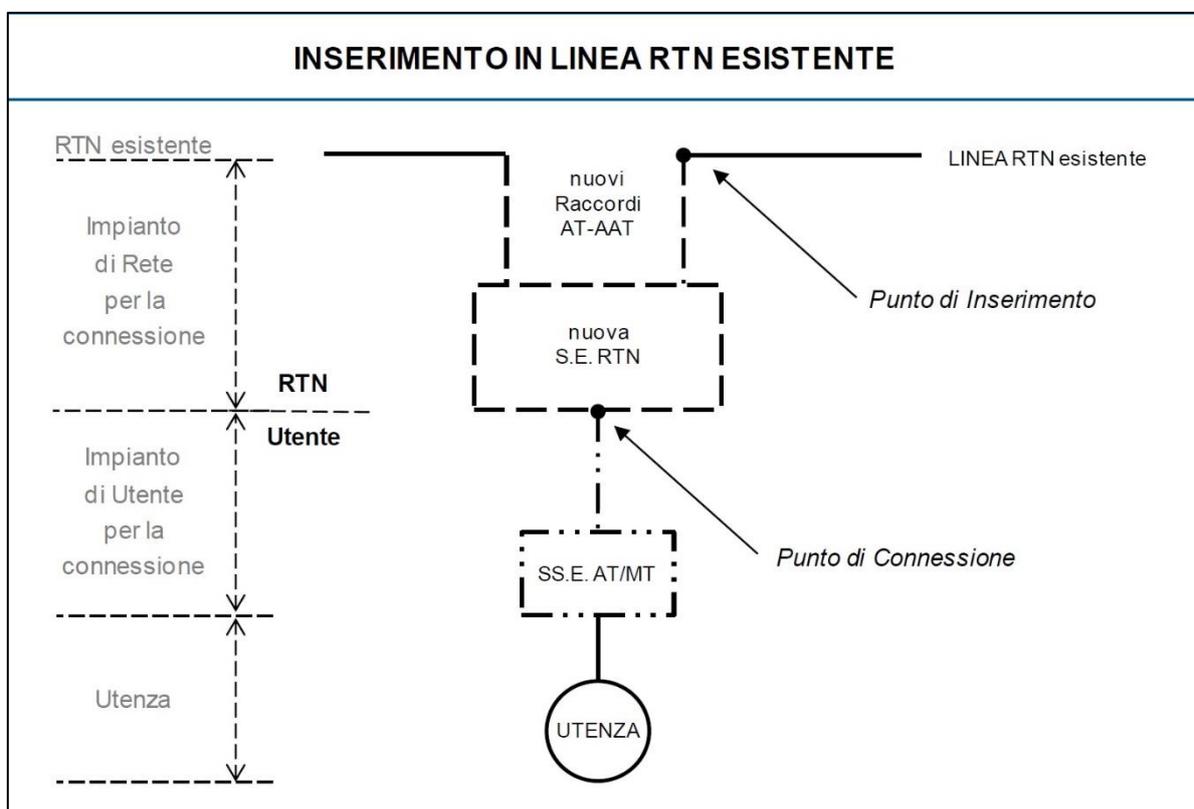


Figura 8 - INSERIMENTO IN ENTRA - ESCE

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

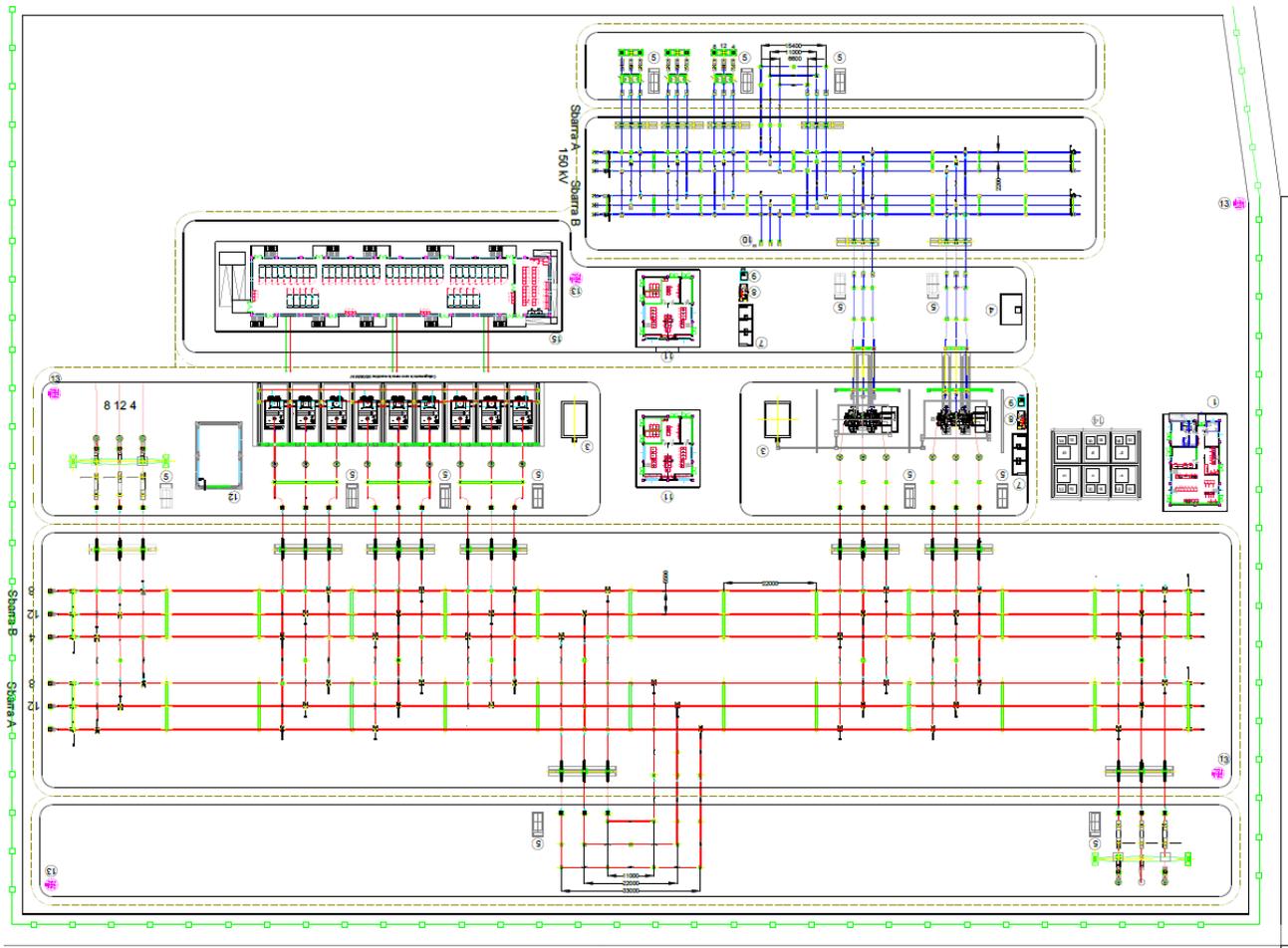


Figura 9 - PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA GENERALE

In Figura 10 è mostrata la planimetria elettromeccanica della SE.

La stazione è composta da 9 stalli a 380kV e 12 stalli a 150kV e, nella parte a nord del lotto, viene data la possibilità di futuri ampliamenti realizzando un equivalente numero di stalli sia in AAT che in AT.

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

5. ANALISI TERRITORIALE E PAESAGGISTICA

5.1 QUADRO NORMATIVO REGIONALE

5.1.1 PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

La Regione Puglia, ai sensi del D.lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del Paesaggio, il 24/03/2015, giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. Puglia della D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), precedentemente adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013.

Il P.P.T.R., in attuazione dell'intesa inter-istituzionale sottoscritta ai sensi dell'art. 143, comma 2 del Codice, disciplina l'intero territorio regionale e concerne tutti i paesaggi di Puglia.

Le disposizioni normative del P.P.T.R. si articolano in indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione, linee guida.

Nelle N.T.A. del P.P.T.R. si legge:

"Il P.P.T.R. persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 " Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il P.P.T.R. persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto-sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità."

Dalla data di definitiva approvazione del P.P.T.R., secondo quanto disposto dall'art. 106 c.8 delle N.T.A. del P.P.T.R. adottato, ha cessato di avere efficacia il P.U.T.T./P, perdurando la delimitazione degli ATE esclusivamente al fine di conservare efficacia agli atti vigenti, sino all'adeguamento di detti atti al P.P.T.R.

Il quadro conoscitivo è parte essenziale del P.P.T.R.

La ricostruzione dello stesso attraverso l'Atlante del Patrimonio costituisce riferimento obbligato ed imprescindibile per l'elaborazione dei piani territoriali, urbanistici e settoriali della Regione e degli Enti Locali, nonché per tutti gli atti di programmazione afferenti al territorio. Esso, infatti, oltre ad assolvere alla funzione interpretativa del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico, definisce le regole statutarie, ossia le regole fondamentali di riproducibilità per le trasformazioni future, socioeconomiche e territoriali, non lesive dell'identità dei paesaggi pugliesi e concorrenti alla loro valorizzazione durevole.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto sostenibile.

Il P.P.T.R. della Regione Puglia è così strutturato:

1. Relazione Generale
2. Norme Tecniche di Attuazione
3. l'Atlante del Patrimonio ambientale, Territoriale e Paesaggistico, che contiene descrizioni analitiche e strutturali di sintesi dell'intero Territorio, suddiviso in base ai Paesaggi;
4. Lo scenario Strategico, contenente gli obiettivi specifici, i Progetti territoriali per il Paesaggio regionale, i Progetti integrati di Paesaggio sperimentali e le Linee Guida Regionali;
5. Schede degli ambiti paesaggistici;
6. Il Sistema delle Tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici;
7. Il rapporto ambientale.

La definizione delle tipologie di paesaggio si è basata sulla conoscenza del territorio attraverso l'analisi delle specifiche caratteristiche storico-culturali, naturalistiche, morfologiche ed estetico percettive.

Nell'Atlante del Patrimonio ambientale, Territoriale e Paesaggistico la ricognizione del territorio di Galatina è compreso nella scheda del Tavoliere Salentino.

Dal punto di vista del Paesaggio urbano, in questa zona si assiste ad un fenomeno di dispersione insediativa, con un tessuto urbano a maglie larghe.

La città di Galatina, insieme a Nardò, Galatone, Copertino, Aradeo, fa parte della cosiddetta "maglia policentrica del Salento Centrale", un sistema con centri di medio rango che si relazionano con la dispersione insediativa assumendo le strade come attrattori principali.

In particolare, il territorio interno, distante dalla costa, ha come elemento strutturante la trama agraria e la forte parcellizzazione fondiaria data del sistema agricolo, caratteristica che accentua la dispersione insediativa.

Solo lungo gli assi viari principali (es. Asse Lecce-Galatina) si registrano fenomeni di edificazione produttiva di tipo lineare, in cui il commercio si relaziona alla produzione.

Dunque tra le criticità rilevate nell'Atlante del P.P.T.R. la principale è la suddetta dispersione insediativa nella campagna a mosaico del Salento Centrale, in cui vi è la proliferazione di manufatti edilizi diffusi in ambiti rurali.

Nell'ottica della valorizzazione dei paesaggi, delle figure territoriali e del patrimonio identitario-insediativo l'obiettivo è quello di contrastare l'insorgenza di espansioni abitative in discontinuità con i tessuti urbani preesistenti, favorendo progetti di recupero paesaggistico dei margini urbani.

Altro macro obiettivo è quello di riqualificare il Paesaggio degradato dalle urbanizzazioni contemporanee, riqualificando le aree produttive e commerciali di tipo lineare lungo le direttrici principali attraverso progetti volti a ridurre l'impatto visivo, migliorare la qualità paesaggistica ed architettonica, rompere la continuità lineare dell'edificato e valorizzare il rapporto con le aree agricole contermini.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

5.1.2 VALUTAZIONE DEL PROGETTO IN MERITO AL PPTR

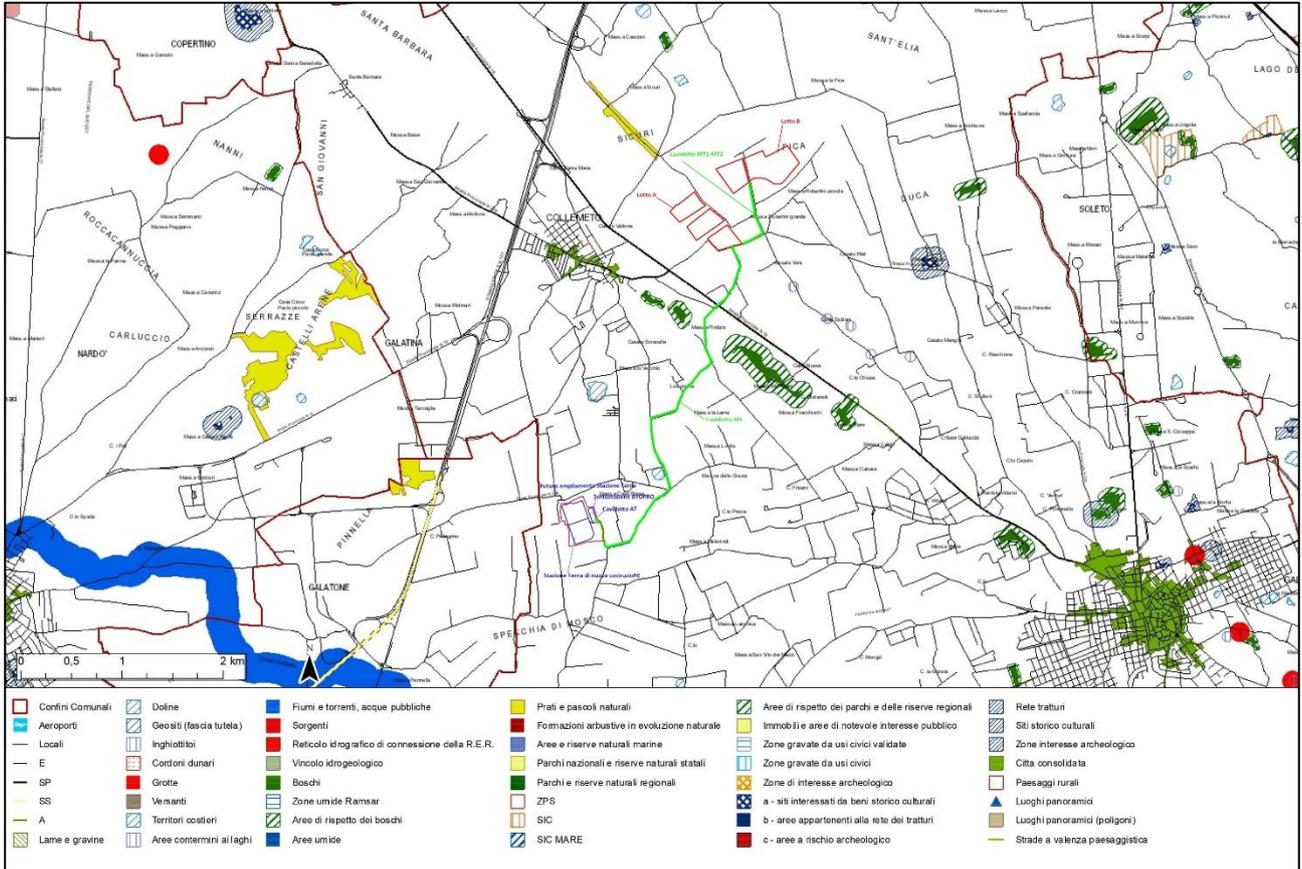


Figura 10 – Inquadramento in merito al PPTR cavidotto impianto e SE (Scala 1:64000)

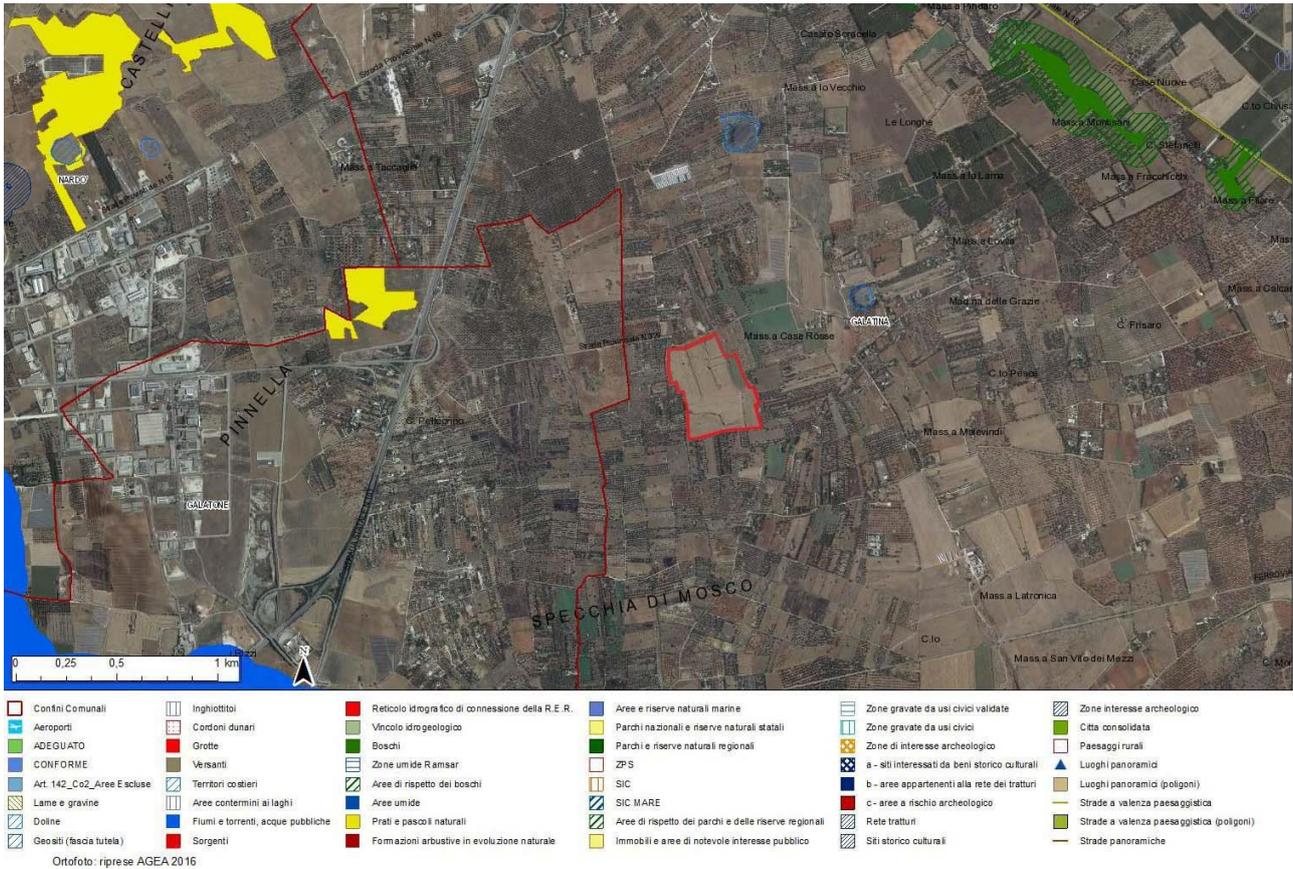


Figura 11 - INQUADRAMENTO IN MERITO AL PPTR – AREA STAZIONE, SOTTOSTAZIONE E CAVIDOTTO AT

Come si evince dalla Figura 8, l'area della Stazione Elettrica, della sottostazione e del cavidotto AT non ricadono in zone sottoposte a vincolo dal piano paesaggistico regionale.

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

5.1.3 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)

La città di Galatina era provvista di una strumentazione datata, il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera C.C. n° 54 e 56 in data 29/3/1972, approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 539 del 28/2/1974 e riapprovato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 2613 del 31/10/1977; negli anni aveva avuto numerosi piani attuativi.

Il nuovo P.U.G., Piano Urbanistico Generale, è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 06/12/2005 e modificato con delibera del Commissario Prefettizio n. 32 del 09/02/2012.

Il Piano fa proprio gli elaborati relativi ai primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T. già effettuati dall'Amm.ne Comunale di Galatina, in maniera conforme a quanto stabilito dal C.C., per quanto riguarda la perimetrazione dei "terrori costruiti": provvede quindi a determinare la nuova perimetrazione dell'ambito urbano e non urbano e stabilisce gli ambiti soggetti a tutela del P.U.T.T., da sottoporre a tutela paesaggistica.

Il P.U.G. riporta le perimetrazioni degli A.T.E. (ambiti territoriali estesi) e degli A.T.D. (ambiti territoriali distinti), introducendo delle variazioni suggerite dalla lettura del territorio.

Il P.U.G. è lo strumento di disciplina urbanistica a livello comunale, elaborato dall'amministrazione con l'aiuto concreto e fondamentale della cittadinanza, articolato in previsioni strutturali e previsioni programmatiche.

Le previsioni strutturali identificano le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale e determinano le direttrici di sviluppo degli insediamenti nel territorio comunale.

Le previsioni programmatiche definiscono, le localizzazioni delle aree da ricomprendere nei Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.) stabilendo quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili; inoltre disciplinano le trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di P.U.E.

Rispetto al vecchio P.R.G., strumento rigido, le previsioni del P.U.G. non sono prescrittive ma programmatiche, esprimendo strategie di sviluppo territoriale non perdendo di vista le invariabili ambientali e infrastrutturali.

Nella relazione Generale del P.U.G. si legge:

"Il vigente P.U.G. ha inteso preservare il centro antico e gli edifici di valore architettonico e storico testimoniale siti sia al di fuori del centro antico, sia sparsi nell'agro.

Galatina ha la singolarità insediativa di una articolata presenza, nei dintorni, di centri abitati più o meno grandi ed di agglomerati anche di ridottissime dimensioni; un'autentica polverizzazione insediativa; un tipico esempio, sedimentato nei secoli, di città diffusa."

Guardando l'aerofotogrammetria di si evince che il sistema insediativo risulta essere diffuso lungo tutto l'agro, con edificazione prevalente lungo gli assi viari principali.

Sono state le stesse previsioni di P.R.G. ad agevolare gli insediamenti lungo le strade, in quanto vi era previsto un indice fondiario, per i terreni in adiacenza, di 0.08 mc/mq.

Galatina è nata come luogo baricentrico delle "masserie", tipica entità economica e abitativa nei secoli scorsi, su cui fondava la sua ricchezza e su cui ha costruito sviluppo e prosperità.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
Relazione Generale		Documento TER.REL.02

Nell'ultimo ventennio si è assistito ad una forza centrifuga che ha spinto gli abitanti ad abbandonare il centro antico per muoversi verso la campagna e la periferia.

Il vecchio P.R.G. aveva dato spazio alle attività insediative, creando due zone D1 e D2, per gli insediamenti produttivi, ormai sature nell'espansione dato che le capacità edificatorie sono esaurite. I centri produttivi si concentravano soprattutto nelle frazioni di Noha e Collemeto.

Il P.U.G. ha verificato le capacità insediative residue, al fine di un corretto dimensionamento delle nuove zone produttive.

Per quanto riguarda il centro storico, il P.U.G. si prefigge di ridare un carattere identitario ad uno dei centri antichi più belli e meglio conservati nel Salento, muovendosi nell'ottica di recupero funzionale dell'ex città murata.

Il P.U.G. ha stabilito che le masserie, in quanto simboli dei caratteri identitari fisici e culturali del luogo, debbano essere soggette a tutela (classificati A3) e trattate alla pari degli immobili siti nel centro antico, in accordo con le classificazioni del P.U.T.T./p (in cui vengono indicati quali beni architettonici extraurbani) e del P.P.T.R. (nel quale sono annoverati tra le segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche).

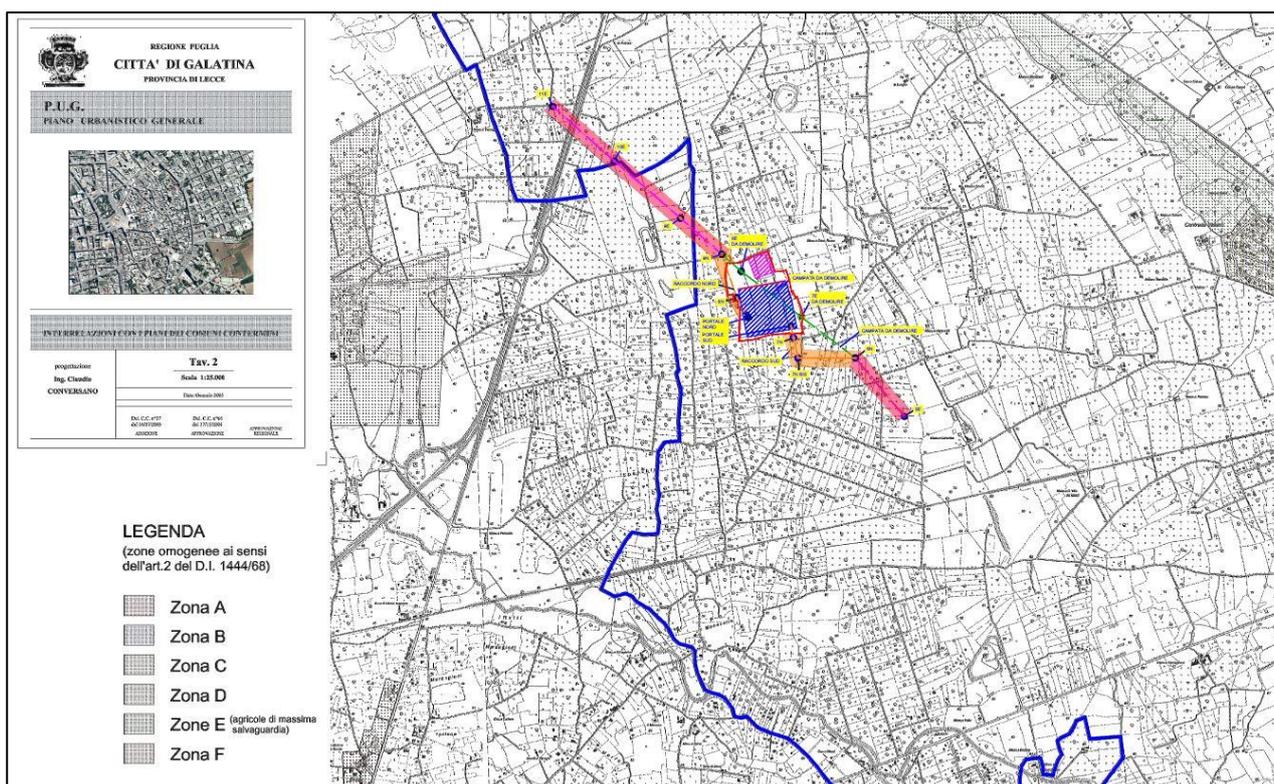


Figura 12 - INQUADRAMENTO GENERALE IN RELAZIONE AL P.U.G. – STAZIONE ED OPERE DI RETE

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR) P.I. 02604750600
---	---

 ByoPro	<p align="center"> <i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i> </p>	
	<p align="center">Relazione Generale</p>	<p align="center"> <i>Documento</i> TER.REL.02 </p>

Figura 13 - INQUADRAMENTO GENERALE IN RELAZIONE AL P.U.G. – STAZIONE, SOTTOSTAZIONE E CAVIDOTTO AT

5.2 ANALISI DEL SUOLO

L'area interessata si colloca tra la fascia centrale della penisola salentina. Le formazioni che caratterizzano l'area di interesse sono litologie costituite prevalentemente da calcareniti marnose organogene, a grana uniforme, giallo-grigiastre appartenenti alla formazione denominata "Pietra Leccese" (Miocene inf.) e da calcari compatti grigi e nocciola ricchi in macrofossili appartenenti alla formazione dei "Calcari di Andrano" (Miocene mediosuperiore).

Abbondanti sono anche gli affioramenti di sabbie calcaree e calcareniti marnose giallastre fossilifere appartenenti alla Formazione denominata "Sabbie di Uggiano" (Pliocene inferiore), intercettate dal tracciato particolarmente nei territori comunali di Melendugno e Vernole. Le calcareniti e i calcari più o meno grossolani tipo "panchina" talora argillosi appartenenti alla Formazione denominata "Calcareniti del Salento" (Pleistocene medio-inferiore).

L'area di interesse è caratterizzata da calcari dolomitici con spessori che vanno da qualche centimetro fino a un metro (Cretacico – Olocene) Allegato 4 della relazione geologica.

<p> <i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i> </p>	<p align="right"> <i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i> </p>
--	--

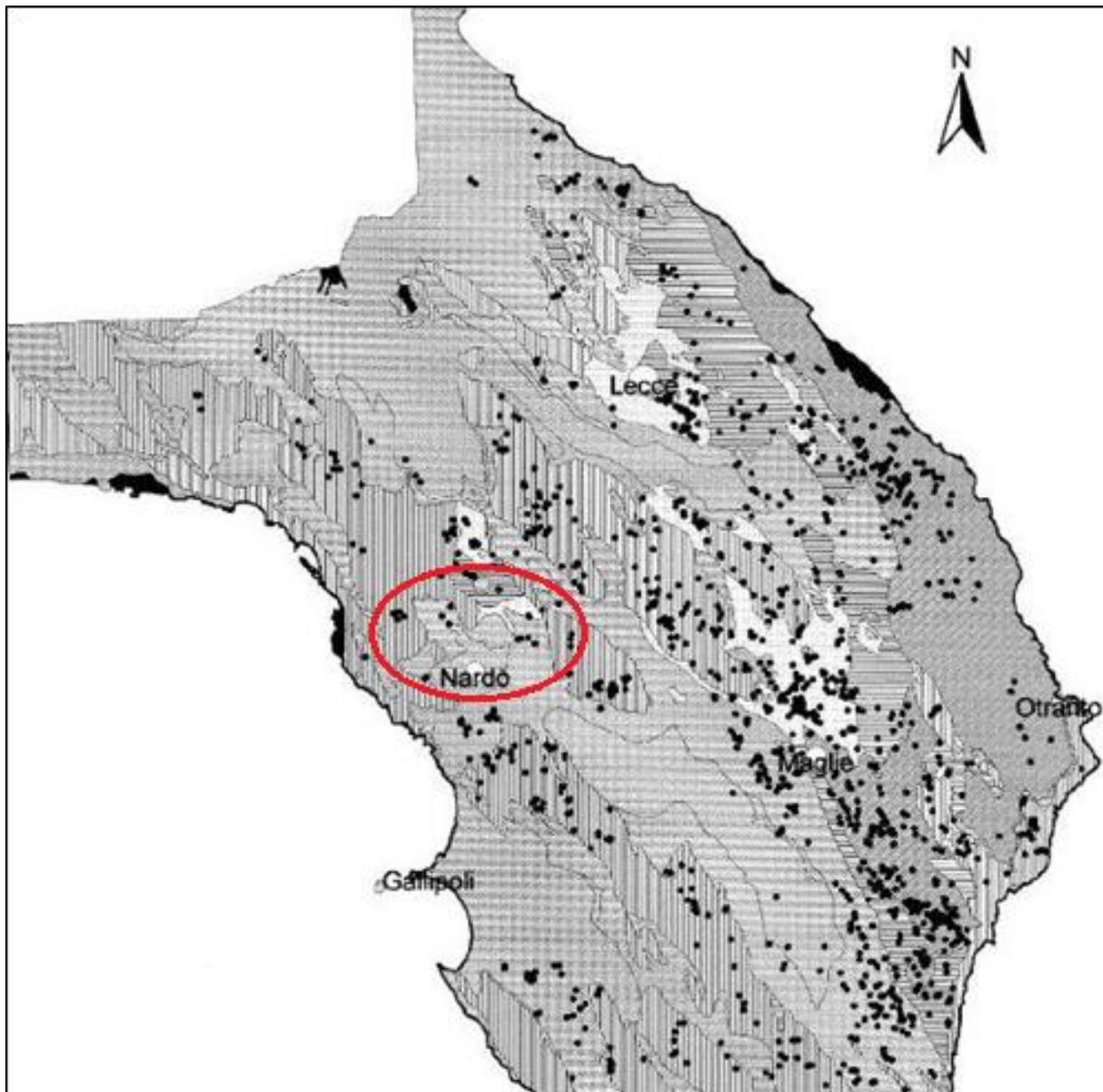


Figura 14 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'idrografia superficiale dell'area di interesse non ha raggiunto uno sviluppo notevole per la presenza degli affioramenti delle rocce permeabili e porose, e per l'assetto geomorfologico locale; di conseguenza l'idrologia è fortemente ridotta per il forte assorbimento esercitato dalle formazioni presenti caratterizzate da una permeabilità per fessurazione. I reticoli sono costituiti per lo più da brevi solchi ben incisi, percorsi d'acqua a carattere stagionale o occasionale. Il tragitto superficiale delle acque pluviali è quindi generalmente breve.

Si rinvenivano varie zone di compluvio che si configurano come piccoli bacini endoreici, cioè privi di sbocco, in cui lo smaltimento delle acque pluviali avviene solo per infiltrazione diffusa o concentrata nel sottosuolo.

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

L'impalcatura carbonatica meso-cenozoica che caratterizza tutto il territorio salentino ha inoltre favorito, nelle aree in prossimità del tracciato, la formazione di numerose conche carsiche lì dove la natura del terreno è pianeggiante, in cui l'acqua piovana stagionale occasionalmente ristagna. La presenza di una fenomenologia carsica è testimoniata anche dalla presenza di doline, conche carsiche e grotte alcune delle quali già censite dalla Regione Puglia.

Esse consistono in depressioni della superficie originatesi per dissoluzione da parte delle acque di ruscellamento, la cui attività si concentra in un determinato punto detto inghiottitoio o per subsidenza del terreno unita a fenomeni di dissoluzione. Tali formazioni raggiungono anche dimensioni di diverse decine di metri di diametro. Si tratta di strutture dolinari dal contorno prevalentemente pseudo-circolare o ellittico e dalla forma generalmente piuttosto piatta (a "piatto" o a "scodella"), legata al colmamento dell'originaria depressione ad opera di materiali detritici (ghiaia, "terra rossa"), ivi trasportati ed accumulati dall'azione delle acque di ruscellamento (Allegato 5 della relazione geologica).

5.3 ANALISI SISMICA

In resoconto alla sismicità storica si riportano sinteticamente i maggiori eventi documentati relativi al comune di Galatina (LE) ottenuti dall'archivio e dalle banche dati dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sismologia storica e macrosismica DBMI15.

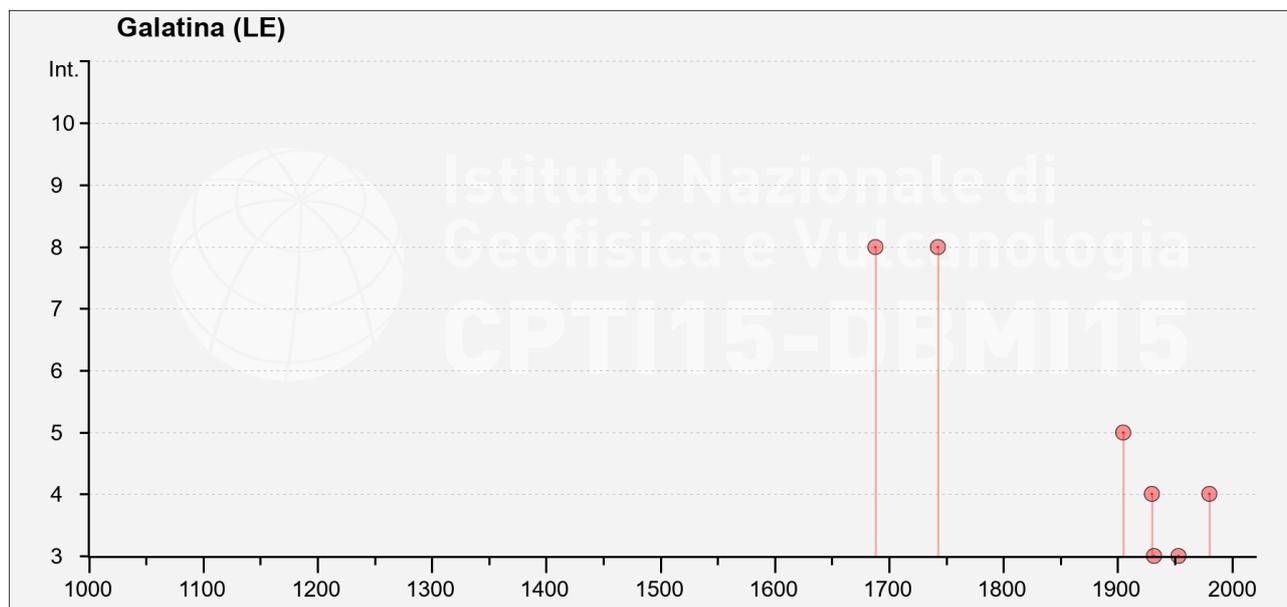


Figura 15 - DAGRAMMA STORICO DI INTENSITA' SISMICA

In riferimento alla ZONAZIONE SISMICA del DGR N° 387/2009 e n°835/2009 della Regione Puglia, l'area in oggetto ricade nella Zona Sismica 4.

In riferimento all'Ordinanza PCM del 28 aprile 2006 n°3519, All.1b., l'accelerazione massima del suolo con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni riferita a suoli rigidi è $ag < 0.05$ g.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

5.4 INDAGINE ELETTROMAGNETICA

Le azioni di progetto fanno sì che sia possibile riscontrare intensità del campo di induzione magnetica superiore al valore obiettivo di 3 μ T, sia in corrispondenza delle cabine di trasformazione che in corrispondenza dei cavidotti MT esterni e del cavidotto AT; d'altra parte è stato dimostrato come la fascia entro cui tale limite viene superato è circoscritto intorno alle opere suddette e, in particolare, ha una semi-ampiezza complessiva di circa 4m attorno alle cabine di trasformazione e nelle immediate vicinanze della stazione di utenza AT/MT e del breve cavidotto AT. Le uniche radiazioni associabili a questo tipo di impianti sono le radiazioni non ionizzanti costituite dai campi elettrici e magnetici a bassa frequenza (50 Hz), prodotti rispettivamente dalla tensione di esercizio degli elettrodotti e dalla corrente che li percorre. I valori di riferimento, per l'esposizione ai campi elettrici e magnetici, sono stabiliti dalla Legge n. 36 del 22/02/2001 e dal successivo DPCM 8 Luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete di 50 Hz degli elettrodotti". In generale, per quanto riguarda il campo elettrico per il livello 150 kV esso diventa inferiore a 5 kV/m già a pochi metri dalle parti in tensione.

6. IMPATTI POTENZIALI E MITIGAZIONI

6.1 PREVISIONE DEGLI IMPATTI

La costruzione della stazione e della sottostazione in oggetto, non provocherà impatti negativi di rilievo sulle componenti ambientali (acqua, aria, suolo), paesaggistiche, storiche, architettoniche, archeologiche e socio economiche del territorio.

L'impatto visivo del progetto è l'unico elemento da tenere in considerazione dal punto di vista dell'alterazione dello stato dei luoghi rispetto allo stato attuale. Temporanee alterazioni si possono avere in fase di cantierizzazione del progetto, ovvero in fase di costruzione delle diverse parti. Ci si riferisce in particolare alle emissioni sonore, di polveri o di gas di scarico delle macchine operatrici e alle emissioni acustiche dovute alle suddette macchine.

Nel primo caso le emissioni complessive relative alle singole attività previste nei lavori civili e al trasporto delle strutture tecnico civili risultano tutte compatibili con i limiti di qualità dell'aria, anche se non mancheranno interventi di mitigazione mirati (consistenti, per esempio, nella bagnatura con acqua delle piste non pavimentate). Nel secondo caso si richiama l'esito negativo dello Studio di Impatto Acustico e della valutazione effettuata (tale risultato è inteso come definizione di una emissione acustica poco significativa e del tutto trascurabile nel contesto ambientale esaminato sia in fase esecutiva che di esercizio).

Infine, apparecchiature conformi alle prescrizioni ENEL e conformi alle normative CEI, unitamente alla limitazione di accesso alle stazioni di trasformazione solamente a personale autorizzato, nonché le precauzioni costruttive delle linee elettriche, riguardo le Distanze di Prima Approssimazione, assicurano che l'entità delle emissioni elettromagnetiche risultano molto contenute e non produrranno alcun effetto sui possibili bersagli individuati.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
	Relazione Generale	Documento TER.REL.02

6.2 MISURE DI MITIGAZIONE

L'impatto visivo del progetto è l'unico elemento da tenere in considerazione dal punto di vista delle alterazioni dello stato dei luoghi rispetto allo stato attuale. La realizzazione di strutture e manufatti su un territorio praticamente agricolo, conduce ad una, per quanto non elevata, diversa percezione visiva dell'area, in particolar modo in alcuni luoghi situati immediatamente a ridosso del sito. Manufatti prefabbricati e strutture metalliche sono gli elementi da tenere in considerazione.

A tal proposito saranno necessariamente attuate misure di mitigazione: i prefabbricati di modeste dimensioni, adibiti a cabine di trasformazione, saranno oggetto di una mitigazione visiva costituita da tinteggiatura delle pareti esterne con una colorazione neutro-terrosa in grado di inserirsi nell'ambiente circostante similmente agli edifici rurali esistenti le cui cromie più diffuse ricalcano i colori della terra.

7. RUMORE

A livello nazionale la materia dell'inquinamento acustico è regolamentata dalle seguenti normative.

Il D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", ha stabilito i "limiti di accettabilità di livelli di rumore validi su tutto il territorio nazionale, quali misure immediate ed urgenti di salvaguardia della qualità ambientale e della esposizione urbana al rumore, in attesa dell'approvazione di una Legge Quadro in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico (...)". Tale Decreto sancisce che, nei comuni, in mancanza di un piano di zonizzazione del territorio comunale, si devono applicare per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità (Art. 6):

Zonizzazione	Limiti	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (parti interessate da agglomerati urbani, comprese le aree circostanti)	65	55
Zona B (parte totalmente o parzialmente edificate diverse dalla zona A)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

Il D.P.C.M. 1 marzo 1991 inoltre stabilisce la classificazione in zone, e i relativi limiti di livello sonoro per zona, che i comuni devono adottare, classificazione sostanzialmente ripresa, come di seguito riportato, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

Successivamente la materia dell'inquinamento acustico è stata regolamentata in Italia dalla L. n. 447 del 26 ottobre 1995 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico", e dai relativi decreti applicativi, inerenti le attività di pianificazione e programmazione acustica, quali la redazione della Classificazione acustica del territorio e della Relazione sullo stato acustico, le attività di risanamento, attuabili attraverso il Piano di risanamento, e le adozioni di Regolamenti attuativi finalizzati alla tutela dall'inquinamento acustico. La L. 447/1995 impone ai Comuni l'obbligo di provvedere

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

all'azzonamento acustico del proprio territorio, atto che deve essere coordinato con gli altri piani di regolamentazione e pianificazione locale. A tal proposito l'Art. 4 assegna alle Regioni il compito di emanare apposite normative nelle quali elencare i criteri in base ai quali i Comuni potranno poi procedere alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti normative (zonizzazione).

Il D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" integra le indicazioni normative in tema di disturbo da rumore espresse dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dalla L. 447/1995 e determina, riferendoli alle classi di destinazione d'uso del territorio:

- *i valori limite di emissione*, il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;
- *i valori limite di immissione*, il valore massimo di rumore che può essere emesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;
- *i valori di attenzione*, il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;
- *i valori di qualità*, i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili.

Infine, a livello europeo, con la Direttiva 49/2002/CE del 25 giugno 2002 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", la Comunità Europea si è espressa sulla tematica del rumore ambientale al fine di uniformare le definizioni ed i criteri di valutazione. Tale norma stabilisce l'utilizzo di nuovi indicatori acustici e specifiche metodologie di calcolo. Prevede, inoltre, la valutazione del grado di esposizione al rumore mediante mappature acustiche, utilizzando metodologie comuni agli Stati membri, una maggiore attenzione all'informazione del pubblico, in merito al rumore ambientale e ai relativi effetti, e l'identificazione e la conservazione delle "aree di quiete". Infine promuove l'adozione, da parte degli Stati membri, sulla base dei risultati delle mappature acustiche, di piani d'adozione per evitare e ridurre il rumore ambientale. Questa direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n.194 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale".

Nella Regione Lazio l'inquinamento acustico è disciplinato dalla Legge Regionale del 3 agosto 2001 n. 18 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio - modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14".

Tale Legge detta norme finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dall'inquinamento acustico prodotto dalle attività antropiche, disciplinandone l'esercizio al fine di contenere la rumorosità entro i limiti normativamente stabiliti. Inoltre stabilisce le funzioni e i compiti degli enti pubblici (Regione, Province, Comuni) in tema di prevenzione dell'inquinamento acustico, con particolare riferimento alla classificazione acustica.

La componente "Rumore" è generalmente interessata solo in maniera marginale dagli elettrodotti.

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---

 ByoPro	BYOPRO DEV2 Srl Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"	
	Relazione Generale	Documento TER.REL.02

Il sito di interesse non ricade su aree di crisi acustica e risulta caratterizzato da un livello molto basso di densità dei flussi di traffico.

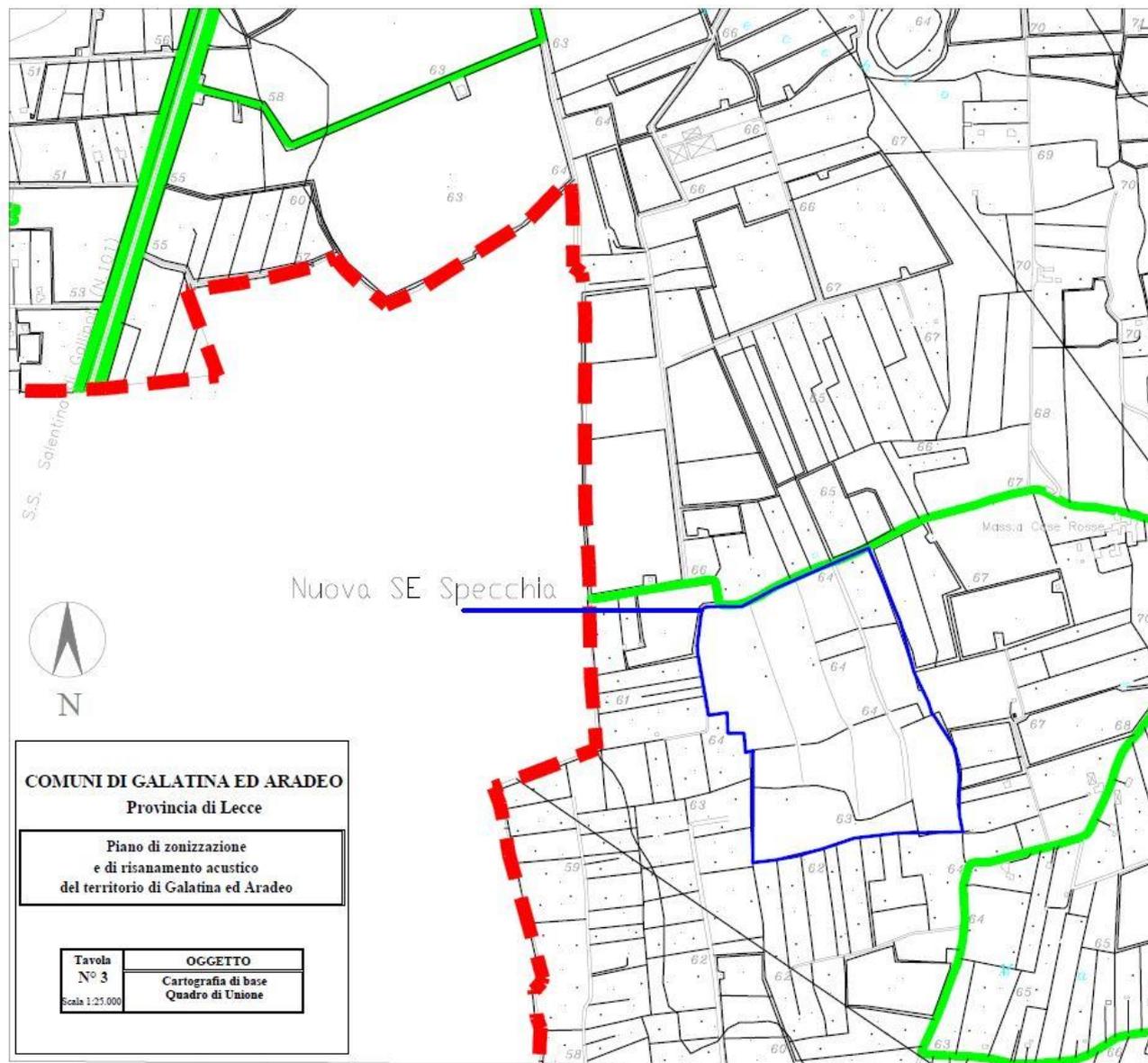


Figura 4 STRALCIO PIANO DI ZONIZZAZIONE GALATINA

Nel dettaglio l'opera a progetto comporta essenzialmente due tipologie di emissioni acustiche: quelle generate durante la fase di cantiere prodotte dai mezzi d'opera e dal traffico locale dei mezzi pesanti e quelle durante la fase di esercizio.

In fase di cantiere le fonti di rumore principali saranno rappresentate dai mezzi d'opera utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione e dall'aumento del traffico locale di mezzi pesanti, potenziali fattori di disturbo per diverse specie animali.

ByoPro Dev2 Srl Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI) P.I. 10792410960	FARENTI SRL Via Don Giuseppe Corda, snc - 03030 - Santopadre (FR) P.I. 02604750600
--	--

 ByoPro	<i>BYOPRO DEV2 Srl</i> <i>Stazione elettrica RTN 380/150 kV "Galatina 2" e</i> <i>Raccordi Aerei per la connessione alla RTN "Taranto Nord-Galatina"</i>	
	Relazione Generale	<i>Documento</i> TER.REL.02

Al trasporto dei materiali, così come al funzionamento delle principali macchine di cantiere, è associata un'immissione di rumore molto limitata nel tempo e paragonabile a quella delle tecniche agricole meccanizzate e motorizzate usuali. Nella realizzazione dello scavo, la rumorosità non risulta particolarmente elevata, essendo provocata dall'escavatore, mezzo in ogni caso soggetto al rispetto delle normative in merito alle emissioni sonore.

L'attività dei mezzi di cantiere risulta essere sporadica nel corso della giornata lavorativa (diurna) e nulla nel periodo notturno. Di norma, i mezzi promiscui per il trasporto potranno essere impiegati per far raggiungere i cantieri agli operatori poche volte al giorno.

Pertanto, in virtù del breve periodo dei cantieri, del numero esiguo dei mezzi utilizzati e della sporadicità di utilizzo dei mezzi meccanici e motorizzati, è possibile concludere che l'effetto dei cantieri sul clima acustico è pressoché trascurabile e limitato nel tempo, non rappresentando un fattore di rischio per la fauna e l'uomo.

In fase di esercizio, essendo l'opera interrata, l'impatto dal punto di vista della componente acustica sarà nullo; al contrario per gli elettrodotti aerei va tenuto in considerazione il rumore del vento sui sostegni e l'effetto corona.

8. COCCLUSIONI

Al termine dell'analisi delle normative vigenti in materia, dell'inquadramento territoriale-ambientale e degli approfondimenti tecnici, possiamo desumere che l'area scelta per la nuova Stazione Elettrica RTN 380/150 kV "Specchia" sia compatibile con tutte le componenti territoriali ed ambientali. Sul lotto della Stazione Elettrica non sussistono vincoli ambientali; esso è facilmente accessibile e la sua corografia è esente da pericoli di instabilità dei pendii, da rischio geomorfologico o idraulico e privo di vincolo idrogeologico.

9. ALLEGATI

- a. Tutte le opere su IGM **TER.TAV.01**
- b. Aree Potenzialmente Impegnate su IGM **TER.TAV.02**
- c. Aree Potenzialmente Impegnate su CTR **TER.TAV.03**
- d. Tutte le Opere su CTR **TER.TAV.04**
- e. Aree Potenzialmente Impegnate su Catastale **TER.TAV.05**
- f. Tutte le opere su Catastale **TER.TAV.06**
- g. Tutte le opere su Ortofoto **TER.TAV.07**
- h. Planimetria Elettromeccanica Esterna **TER.TAV.08**
- i. Sezioni Elettromeccaniche Stazione **TER.TAV.09**

<i>ByoPro Dev2 Srl</i> <i>Via Alessandro Manzoni 41 - 20121 Milano (MI)</i> <i>P.I. 10792410960</i>	<i>FARENTI SRL</i> <i>Via Don Giuseppe Corda, snc – 03030 – Santopadre (FR)</i> <i>P.I. 02604750600</i>
---	---